

TI_GERICHTE 15.2000.114 vom 17. Oktober 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-10-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2000.114

FR: TI_GERICHTE 15.2000.114 du 17 octobre 2000

IT: TI_GERICHTE 15.2000.114 del 17 ottobre 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Per l'art. 64 cpv. 1 LEF gli atti esecutivi si notificano al debitore nella sua abitazione o nel luogo in cui suole esercitare la sua professione. Quando non vi si trovi, la notificazione può essere fatta a persona adulta della sua famiglia o ad uno dei suoi impiegati. La notifica al coniuge del debitore separato non è consentita (Paul Angst, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/ginevra/Monaco 1998, n. 19 ad art. 64, p. 464). Interrogata formalmente il 5 ottobre 2000 la moglie del ricorrente ha affermato di aver ritirato il PE n. _____ il 3 agosto 2000 e di averlo consegnato al marito la sera del 15 agosto 2000. (cfr. verbale d'interrogatorio formale, p. 2). _____ ha affermato inoltre di vivere separata dal marito dalla fine di aprile del 2000 e che i coniugi sono comparsi il 15 luglio 2000 davanti al Pretore di Bellinzona per il tentativo di conciliazione (cfr. verbale d'interrogatorio formale, p. 2). Di conseguenza la notifica alla moglie dell'escusso del PE n. _____ non è corretta, vivendo i coniugi _____ separati.

E. 2

Secondo l'art. 74 cpv. 1 LEF se l'escusso intende fare opposizione, deve dichiararlo verbalmente o per scritto, immediatamente a chi gli consegna il precetto o, entro dieci giorni dalla notificazione del precetto, all'ufficio d'esecuzione. Giusta l'art. 31 cpv. 1 LEF il termine fissato a giorni non comprende il giorno da cui comincia a decorrere, per cui il termine di 10 giorni per interporre opposizione in casu é venuto a scadere venerdì 25 agosto 2000, il giorno 15 agosto 2000 da cui ha cominciato a decorrere non essendo compreso nel termine di 10 giorni; interrogato formalmente sotto la comminatoria delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione (art. 306 CP), _____ ha affermato di avere telefonato mercoledì 16 agosto 2000 all'UEF di Bellinzona e di avere dichiarato di interporre opposizione. Da parte dell'UEF gli è stato consigliato di presentare istanza di opposizione tardiva. Orbene dalle dichiarazioni dell'istante si evince che all'origine della mancata iscrizione dell'opposizione nella procedura in oggetto vi é stato un malinteso. Infatti allorquando il debitore ha telefonato all'UEF di Bellinzona, il termine per interporre opposizione non era ancora scaduto, per cui l'opposizione avrebbe dovuta essere iscritta. L'UEF ha invece consigliato all'istante di presentare istanza per interporre opposizione tardiva. L'istanza di restituzione del termine è respinta, ma nel contempo all'UEF di Bellinzona va fatto ordine di iscrivere l'opposizione interposta da _____ siccome tempestiva.

E. 3

Sulle spese occorre ricordare a futura memoria che - benché la gratuità della procedura sia contraria al sistema di diritto amministrativo in cui si muove il ricorso secondo l'art. 17 LEF (Jean-François Poudret/Suzette Sandoz-Monod , Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire, vol. II, Berna 1990, n.2.10 all'art. 81, p. 804) - siffatto principio è stato codificato per espressa volontà del legislatore (art. 20a cpv. 1 primo periodo LEF e 61 cpv. 2 lett. a OTLEF; DTF 125 III 383 cons. 2a) per lo stesso motivo non si assegnano indennità (art. 62 cpv.2 OTLEF). Richiamati gli art. 33 cpv. 3, 64 cpv.1 e 74 cpv. 1 LEF pronuncia:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.